Verbale Consiglio Unione Regionale
Bologna, 21 novembre 2017

Il giorno martedì 21 novembre 2017, alle ore 16.30, presso la sede di Confcommercio Emilia Romagna, in Via A. Tiarini 22, a Bologna, si è riunito il Consiglio dell'Unione Regionale, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Approvazione del verbale della seduta precedente.
3. Welfare aziendale: Piattaforma TreCuori.
4. Quote associative Unione Regionale 2018.
5. Bilancio preventivo 2018 Unione Regionale e delibere conseguenti.
6. Andamento Società collegate.
7. Varie ed eventuali.

Erano presenti: Enrico Postacchini, Giulio Felloni, Mauro Mambelli, Augusto Patrignani, Vittorio Dall'Aglio, Danilo Galassi, Giovanni Indino, Roberto Vignatelli, Amelia Luca, Cesare Mattei, Pietro Fantini, Claudio Franchini, Massimo Gandolfi, Alessandro Grande, Giorgio Piastra, Franco Tonelli, Giancarlo Tonelli, Davide Urban, Alberto Zattini.
Era presente il Dott. Andrea Babbi, Direttore di Iscom Emilia Romagna.

ODG 1 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.
Il Presidente Enrico Postacchini, verificata la presenza del numero legale, alle ore 16.30, apre i lavori del Consiglio.
Il Presidente Postacchini comunica che l'Assemblea di Confcommercio Emilia Romagna si terrà venerdì 1 dicembre p.v. presso il Centro Congressi di FICO Eataly World, alla presenza del Governatore della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini, e sarà pertanto l'occasione per fare il punto con tutto il Sistema associativo sullo stato di attuazione del "Patto per il Lavoro".
Proseguendo, il Presidente Postacchini comunica che giovedì 23 novembre p.v. si terrà a Parma la Convention di Ascom Parma e a Bologna l'evento promozionale del Fondo For.Te., e che mercoledì 29 novembre p.v. è convocato a Roma il Consiglio confederale.
Il Presidente ricorda inoltre che quest'oggi si è svolta in tutta Italia la Giornata "Legalità, mi piace", aperta in mattinata dalla Conferenza stampa presso la Sede confederale, rispetto a cui si segnala l'importante mobilitazione di tutte le Ascom dell'Emilia Romagna, attraverso l'organizzazione di numerose iniziative a livello locale.
Infine il Presidente Postacchini segnala che si sono svolte le Assemblee di alcune importanti Federazioni nazionali di categoria, che hanno proceduto al rinnovo degli Organi, nello specifico Federmoda che ha visto la conferma alla Presidenza di Renato Borghi, FIVA che ha visto la conferma alla Presidenza di Giacomo Errico, e FNAARC che ha visto l'elezione del nuovo Presidente Alberto Petranzan.
Il Consiglio prende atto di quanto comunicato dal Presidente.

ODG 2 – APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE.
In cartella viene consegnata copia del verbale del Consiglio dell'Unione Regionale del 31 ottobre 2017, da portare in approvazione nella seduta odierna, dopo lettura da parte del Consiglio.
Non essendovi osservazioni o modifiche, il Consiglio approva all'unanimità il verbale della seduta precedente.

ODG 4 – QUOTE ASSOCIATIVE UNIONE REGIONALE 2018.
ODG 5 – BILANCIO PREVENTIVO 2018 UNIONE REGIONALE E DELIBERE CONSEGUENTI.
Il Presidente Postacchini propone al Consiglio di anticipare la trattazione dei punti 4 e 5 all'Ordine del Giorno.
Il Consiglio approva all'unanimità la proposta del Presidente.
Viene pertanto lasciata la parola al Vice Presidente Amministratore Corrado Augusto Patrignani per la trattazione dei suddetti punti all'Ordine del Giorno.
In cartella viene consegnato il prospetto delle Quote associative dell'Unione Regionale per l'Anno 2018.
Si sottolinea che il gettito delle Quote associative richieste alle Ascom non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente e si attesta pertanto su un importo complessivo pari a 320.000,00 euro da ripartirsi tra le Associazioni territoriali socie, in base all'indice dei voti confederali attribuiti nell'ultima Assemblea Confederale dell'8 giugno 2017.
Viene data lettura del prospetto con la ripartizione delle Quote associative per l'Anno 2018, che viene di seguito riportato:

Associazione	%*	Quota Annuale 2018	Quota Trimestrale
Piacenza	8,04	25.728,00	6.432,00
Parma	10,49	33.568,00	8.392,00
Reggio Emilia	9,44	30.208,00	7.552,00
Modena	12,24	39.168,00	9.792,00
Bologna	26,60	85.120,00	21.280,00
Imola	0,32	1.024,00	256,00
Ferrara	3,15	10.080,00	2.520,00
Ravenna	10,49	33.568,00	8.392,00
Forlì	5,07	16.224,00	4.056,00
Cesena	5,07	16.224,00	4.056,00
Rimini	9,09	29.088,00	7.272,00
TOTALE	**100,00**	**320.000,00**	**80.000,00**

* *Calcolata in base ai dati dell'ultima Assemblea Confederale dell'8 giugno 2017.*

Il Vice Presidente Amministratore propone pertanto al Consiglio di approvare le Quote associative per l'Anno 2018.
Il Consiglio approva all'unanimità le Quote associative per l'Anno 2018, deliberate per un importo totale di 320.000,00 euro da ripartire tra le Associazioni territoriali socie secondo il prospetto consegnato in cartella e riportato nel presente verbale.
Il Vice Presidente Amministratore procede poi con l'illustrazione del Bilancio preventivo 2018 dell'Unione Regionale.
In cartellina viene consegnato il fascicolo del Bilancio preventivo 2018 dell'Unione Regionale, già presentato in sede di Giunta di Presidenza riunitasi in data odierna. Si precisa che, al fine di recepire le indicazioni di Confcommercio Imprese per l'Italia, è stato inserito in cartellina anche il Bilancio nel formato CEE.
Lo schema di bilancio riporta la gestione ordinaria dell'Unione Regionale, e pertanto non comprende la gestione separata relativa alle attività inerenti i Fondi interprofessionali, con particolare riferimento ai Piani formativi del Fondo For.Te..
Le voci di bilancio prevedono uscite per un ammontare complessivo pari a 570.000,00 euro ed entrate di pari importo.
Sul versante delle entrate si sottolinea che l'importo della quota di contributo associativo richiesta alle Ascom non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente e si attesta pertanto su un contributo complessivo pari a 320.000,00 euro da ripartire tra le Associazioni territoriali socie in base all'indice dei voti confederali attribuiti per l'ultima Assemblea confederale dell'8 giugno 2017.
Si segnala inoltre che il Contributo Confederale a valere su Fondo di Sviluppo Regionale viene stimato per un importo pari a circa 220.000,00 euro.
Il Vice Presidente Amministratore propone pertanto al Consiglio di approvare il Bilancio preventivo 2018 dell'Unione Regionale, da portare in approvazione nella prossima Assemblea dell' 1 dicembre 2018.
Il Consiglio dell'Unione Regionale approva all'unanimità il Bilancio preventivo 2018 dell'Unione Regionale, deliberando di portarlo in approvazione nella prossima Assemblea dell'1 dicembre 2017.

ODG 3 – WELFARE AZIENDALE: PIATTAFORMA TRECUORI.
Il Presidente Postacchini informa che, a seguito di quanto condiviso nell'ultimo Consiglio, si è proceduto a sensibilizzare la Confederazione sul tema del welfare aziendale con una lettera inviata al Presidente Sangalli, in cui è stata evidenziata l'importanza di tale opportunità per il Sistema associativo, e sottolineando la necessità condivisa di assumere una decisione in tempi brevi.
Il Presidente Postacchini specifica infatti che anche altre componenti del Sistema associativo hanno manifestato interesse per il welfare aziendale, chiedendo alla Confederazione di assumenre un orientamento a riguardo. Il Presidente ricorda che nel corso dell'ultimo Consiglio dell'Unione Regionale è stata illustrata alle Ascom una ipotesi progettuale di valenza regionale con la piattaforma della Società Benefit "TreCuori" al fine di rispondere alle imprese associate che stanno manifestando interesse verso questo tipo di servizio, a cui è seguito l'invio, in data 09.11.2017, di una specifica comunicazione alle Ascom per trasmettere formalmente una prima ipotesi di proposta economica, chiedendo alle stesse Ascom di comunicare l'eventuale interesse all'iniziativa per consentire ogni conseguente e ulteriore valutazione. Il Presidente Postacchini riferisce che ad oggi hanno manifestato interesse rispetto all'iniziativa le Ascom di Parma, Modena, Bologna, Ferrara e Ravenna; si resta in attesa anche del riscontro dalle altre Ascom. Si specifica che la piattaforma è già utilizzata da altre importanti realtà del nostro Sistema associativo, con particolare riferimento all'Unione Regionale e alle Ascom del Veneto.
Il Presidente Postacchini informa a questo proposito che il Direttore Regionale è a disposizione delle Ascom per organizzare ulteriori momenti di incontro e di approfondimento con la Società "TreCuori". Il Dott. Fantini richiama l'importanza della variabile tempo per l'avvio del progetto, in considerazione delle scelte già operate da altre Associazioni a livello nazionale che potrebbero determinare uno svantaggio competitivo sul territorio in termini di servizi alle imprese. Il Dott. Fantini sottolinea a questo proposito le caratteristiche della piattaforma "TreCuori", con particolare riferimento alla spendibilità del voucher in qualsiasi esercizio commerciale, e non solo all'interno di circuiti convenzionati predefiniti, con la conseguente opportunità per le imprese associate di intercettare la spesa di welfare generata sul territorio.
Il Presidente Postacchini ringrazia il Dott. Fantini e lascia la parola al Consiglio per eventuali interventi.
Prende la parola Davide Urban, Direttore di Ascom Ferrara, per riferire come Ascom Ferrara sia stata sollecitata da una importante azienda che opera sul territorio di riferimento, rispetto all'erogazione di un piano di welfare aziendale per i propri dipendenti. Il Dott. Urban segnala che, al fine di dare una risposta tempestiva a questa azienda, Ascom Ferrara si è comunque attivata direttamente con "TreCuori" per poter accedere in via sperimentale alla piattaforma, valutando positivamente per il nostro sistema sia l'assenza di commissioni per l'operatore che aderisce, sia la spendibilità del voucher in qualsiasi esercizio commerciale, anche di vicinato, e non solo all'interno di circuiti convenzionati, come accade invece per le altre principali piattaforme.
Interviene il Presidente di Ascom Rimini Gianni Indino per sottolineare la preferenza delle imprese associate verso la corresponsione del premio aziendale in denaro rispetto all'opzione welfare.
Prende quindi la parola Giancarlo Tonelli, Direttore di Ascom Bologna, per evidenziare due piani di analisi sul tema della fruizione del welfare aziendale da parte delle imprese: il primo riguarda le imprese maggiormente strutturate a cui altre Organizzazioni di impresa concorrenti sono già capaci di offrire servizi dedicati che oggi le Ascom non sono ancora in grado di fornire; il secondo le imprese di piccole dimensioni in cui si ravvisa nei fatti la preferenza al premio aziendale in denaro rispetto all'opzione welfare. Il Dott. Tonelli specifica che è necessario valutare se lo strumento del voucher e del benefit gestito tramite una piattaforma sia lo strumento più adatto per le imprese associate di queste dimensioni, e se si possa definire una proposta di welfare specifica per questa tipologia di socio.
Interviene quindi il Vice Presidente con delega al Turismo Mauro Mambelli, evidenziando come l'opzione del welfare aziendale rappresenti una leva importante da utilizzare anche in fase contrattuale con il dipendente, in particolare per le imprese turistiche di carattere stagionale. Il Vice Presidente Mambelli, valutando la positività della proposta, sottolinea la necessità di approfondire ulteriormente le opportunità offerte dalla piattaforma "TreCuori", al fine di favorire in tempi brevi una decisione nel merito in grado di soddisfare le richieste delle imprese associate, che rischiano altrimenti di interfacciarsi ad altre Associazioni concorrenti che si sono già attivate da tempo per l'erogazione di tale servizio.
Il Presidente Postacchini ringrazia per gli interventi e propone pertanto ai Presidenti di effettuare le opportune verifiche e valutazioni all'interno delle rispettive Ascom, al fine di consentire un ulteriore aggiornamento in sede di Consiglio.
Il Consiglio approva all'unanimità.

ODG 6 – ANDAMENTO SOCIETÀ COLLEGATE.

Viene lasciata la parola al Dott. Babbi per un aggiornamento sull'andamento delle Società Collegate.

Prendendo la parola il Dott. Babbi illustra al Consiglio le proiezioni 2017 della situazione economica del gruppo, con il supporto di aclune slides. Il Dott. Babbi precisa che la previsione di chiusura di Bilancio per Iscom Emilia Romagna (di seguito IscomER) vede un fatturato di circa 4 milioni di euro, con un risultato ante imposte positivo per circa 16.000,00 euro; per quanto riguarda Emilia Romagna Incoming, la previsione di chiusura di bilancio è prudenzialmente stimata in perdita per circa 15.000,00 euro in considerazione dell'operazione di fusione per incorporazione di CAT Emilia Romagna; per Iscom Group si evidenzia un sostanziale pareggio di bilancio con circa 800.000,00 euro di fatturato.

Si informa inoltre che la situazione di Unione Regionale non risentirà di disavanzi, nonostante la rinuncia al credito di 111.891,00 euro nei confronti di IscomER, in virtù di una gestione orientata alla spending rewiew e di economie generate nel corso dell'anno che consentono nei fatti di garantire il pareggio di bilancio. Le proiezioni ante imposte del Bilancio consuntivo 2017 di Unione Regionale evidenziano infatti un risultato di circa 16.000,00 euro.

Complessivamente il gruppo presenta pertanto per il 2017 un fatturato di 6,2 milioni di euro, ed un risultato di circa 25.000,00 euro ante imposte.

Il Dott. Babbi aggiorna quindi il Consiglio sull'attività di Iscom Group SRL. Si evidenzia come il fatturato della Società sia tornato dopo tre anni in attivo, sottolineando che nell'ultimo anno le attività si sono concentrate in particolare, in Emilia Romagna, sull'Assistenza tecnica alle imprese per la presentazione di domande nell'ambito dei Bandi relativi al POR FESR 2014-2020, oltre agli incarichi relativi agli Osservatori del Commercio. A queste attività si affiancano quelle di organizzazione di eventi fornite ad Associazioni e Federazione del sistema a livello nazionale.

Proseguendo il Dott. Babbi aggiorna il Consiglio in merito alle attività di IscomER, evidenziando le principali novità che hanno riguardato le attività dell'Ente.

Per quanto riguarda la parte progettuale, il Dott. Babbi ricorda in particolare il Bando "Occupabilità 2016", le cui attività sono proseguite nel corso del 2017, che ha visto l'approvazione di 19 progetti, di cui 18 già avviati, per un importo complessivo di oltre 1 milione di Euro; il Bando "Industry 4.0", a partire da luglio 2017, con 2 progetti presentati a Cesena e a Modena e il Bando «Turismo Commercio Servizi», che ha visto la presentazione di 13 progetti, per un importo di oltre 600.000,00 euro, da parte di 5 territori.

Si sottolinea come la nuova modalità di presentazione "just in time" preveda la possibilità di presentare bandi non più all'interno di una finestra temporale predeterminata, ma in modo continuativo, in base all'effettivo fabbisogno formativo; tale nuovo approccio richiede grande capacità progettuale, e al tempo stesso l'effettiva realizzabilità dei progetti da parte dei soggetti proponenti, nei tempi previsti, a fronte di controlli puntuali da parte della Regione.

Proseguendo, il Dott. Babbi sottolinea come sui Bandi relativi alla Formazione Superiore e all'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore nel 2017 ci sia stato un incremento del 100% sull'approvazione, su tutto il sistema Iscom regionale, rispetto all'anno precedente.

Proseguendo, il Dott. Babbi fornisce un aggiornamento dello stato di avanzamento del progetto "Avanti Veloce", nell'ambito della progettualità FSE 2014-2020 sviluppata lo scorso anno. Si evidenzia come vi sia in generale un ritardo rispetto allo stato di avanzamento nel progetto, che al 31.10.2017 vede realizzati il 47% dei seminari previsti, ed il 19% dei corsi, con differenze sui singoli territori. Si sottolinea come questo ritardo nella realizzazione delle azioni previste, in particolare da parte di alcuni territori, si ripercuota negativamente su tutto il sistema, in quanto il mancato raggiungimento di almeno il 35% dell'attività non consente l'emissione delle fatture alla Regione, compromettendo così l'aspetto finanziario della gestione.

Per quanto riguarda l'Apprendistato, si evidenzia come prosegua il trend di calo del fatturato già evidenziato negli ultimi anni, che attualmente si assesta per il sistema Iscom Emilia Romagna a circa 1 milione di Euro. Viene in particolare evidenziato il calo progressivo delle risorse pubbliche, ministeriali e regionali, per l'Apprendistato, e l'assenza di un Piano regionale per l'Offerta pubblica dell'Apprendistato che consenta di definire, ad oggi, la programmazione futura dell'attività. A tale proposito si ricorda che l'Unione Regionale ha avviato un confronto con la Regione Emilia Romagna al fine di reperire le risorse a copertura dell'attività di Apprendistato.

Proseguendo il Dott. Babbi aggiorna il Consiglio in merito al Bando regionale sull'imprenditorialità, finanziato tramite FSE 2014-2020 per complessivi 3 milioni di Euro, la cui prima scadenza è fissata al 29 novembre p.v., e che sostiene la realizzazione di percorsi formativi brevi volti a sviluppare le competenze e a facilitare l'avvio di percorsi di lavoro autonomo.

A fronte di queste condizioni, gli Enti di formazione datoriali Iscom, Cescot, Ecipar, Formart, facenti riferimento a Rete Imprese Italia, si sono accordati per la partecipazione al bando per ambito territoriale, stabilendo di gestire la progettazione e la promozione a livello regionale. Vengono pertanto illustrate le ipotesi di presentazione suddivise per singola Provincia. Si specifica che l'Iscom locale si presenta sempre insieme ad Iscom Emilia Romagna, e che sono stabiliti chiaramente con accordi preventivi le percentuali di attribuzione dell'eventuale finanziamento.

Concludendo, il Dott. Babbi fornisce un aggiornamento in merito ai Servizi per il Lavoro, per cui Iscom Emilia Romagna ha ottenuto a febbraio 2017 l'accreditamento per l'erogazione delle prestazioni previste dalla Regione Emilia Romagna, che comprendono servizi di orientamento al lavoro e certificazione delle competenze, sostegno alle persone nella ricerca del lavoro e nell'incontro tra domanda ed offerta.

Si specifica che nel corso del 2017 è proseguita l'implementazione della progettualità regionale nell'ambito dei Servizi per il Lavoro, al fine consentire alle sedi Iscom/Ascom sul territorio di attivare gli sportelli operativi per l'erogazione delle misure previste dalla Regione Emilia Romagna. In particolare gli ultimi mesi hanno visto l'avvio della fase formativa del personale del sistema Iscom dell'Emilia Romagna addetto al Servizio, al fine di rispondere compiutamente ai requisiti richiesti dalla Regione e garantire l'operatività del servizio.

L'adeguamento organizzativo del sistema ed il percorso di formazione e di aggiornamento del personale, tuttora in corso, consente pertanto a tutte le sedi Iscom/Ascom sul territorio regionale di erogare le prestazioni.

Infine, per quanto riguarda il Bando For.Te., si ricorda che rispetto alla prima scadenza di luglio 2017, la percentuale di progetti approvati per il sistema Iscom ER è stata pari all'80% circa, mentre per il sistema Confcommercio Emilia Romagna nel suo complesso la percentuale di approvato è pari al 74% circa, per un totale di 4,9 milioni di euro di approvato. Si ricorda che oggi, 21 novembre 2017, scade la seconda finestra temporale per la presentazione di For.Te., rispetto a cui IscomER presenterà progetti per un importo di complessivi 3 milioni di euro, mentre le restanti Iscom dell'Emilia Romagna presentano progetti per un ammontare di circa 2,5 milioni di euro.
Il Consiglio prende atto, ringraziando il Dott. Babbi per l'aggiornamento ed il lavoro svolto.

ODG 7 – VARIE ED EVENTUALI.
Non essendovi nient'altro da deliberare, il Consiglio si dichiara concluso alle ore 18.30.

Il Segretario Verbalizzante
Pietro Fantini

Il Presidente
Enrico Postacchini